

# La piovra delle ecomafie spiegata agli studenti

Lezione di ambiente e legalità all'Iti con il parlamentare Alessandro Bratti  
Oltre settemila infrazioni registrate solo per lo smaltimento dei rifiuti

Ambiente, sostenibilità e smaltimento rifiuti. Un intervento e un dibattito a tutto campo ieri all'istituto Iti Copernico-Carpeggiani. Relatore d'eccezione il deputato del Pd Alessandro Bratti, in qualità di presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e agli illeciti ambientali.

Dopo una breve presentazione del dirigente scolastico Roberto Giovannetti e del docente Emanuele Giovagnoli, gli studenti della III e IV I (indirizzo informatico) e V M (meccanico) hanno ascoltato con grande interesse, per quasi due ore, la relazione del parlamentare ferrarese. Un tema dai molteplici aspetti che sono stati affrontati secondo uno schema semplice ma preciso che non ha trascurato alcun particolare anche fra i più scottanti come la camorra e la mafia. Per questo Bratti è partito dalla situazione che mira a difendere l'ambiente per



La lezione di fronte agli studenti del Copernico-Carpeggiani

uno sviluppo futuro sostenibile.

«Ecomafia» ha precisato - è un neologismo coniato da Legambiente negli anni '90 per definire diverse attività ovviamente illecite che vedono al primo posto il traffico di armi, al secondo quello della droga e al terzo quello di animali esotici in particolare per l'avorio. A questo seguono altri settori

tra cui il saccheggio dei beni archeologici, l'abuso edilizio e in agricoltura».

Anche se l'illegalità ambientale non è sempre un fenomeno legato a camorra e mafia, le infrazioni registrate sono oltre 7000 solo per lo smaltimento dei rifiuti speciali e normali per un ammontare di 10 miliardi di euro l'anno, mentre sono 47 i siti italiani con inqui-



La visita all'Istituto tecnico industriale

namento particolarmente elevato che sarebbero da bonificare con metodi però molto costosi.

L'altro punto preso in esame sono state le Commissioni d'inchiesta, che affrontano situazioni difficili da controllare come il traffico transfrontaliero, che riguarda rifiuti elettronici, auto usate, la plastica e fitofarmaci.



Alessandro Bratti con il presidente dell'Iti Roberto Giovannetti

Regione però si sta riabilitando dopo le numerose grandi emergenze del colera, del terremoto dell'Irpinia, della bonifica e dei rifiuti, poiché è arrivata a un 40% di differenziata e sta procedendo alla eliminazione delle ecoballe. Indagini sono aperte anche in Calabria dove non è stato mai costruito un impianto di depurazione e in Lombardia poiché la sua ricchezza ha attirato la malavita.

L'ultima parte del suo intervento Bratti l'ha dedicata all'economia circolare che deve sostituire quella lineare basata sull'usa e getta.

«Ora invece la green economy - ha concluso il deputato - grazie a leggi uguali e più restrittive per tutte le regioni (i Forestali tra l'altro passano nei Carabinieri), punta a far sì che gli oggetti possano durare il più possibile, vengano recuperati e riutilizzati e vadano in discarica solo come ultima destinazione».

Margherita Goberti

## TEMA: I LUOGHI COMUNI

### “Riaperture”, una tre giorni dedicata alla fotografia



Il Festival si tiene dal 17 al 19 marzo

Per la prima volta Ferrara ospiterà con *Riaperture*, un festival di fotografia che porterà in città 11 mostre in spazi urbani mai aperti o ancora parzialmente chiusi.

Dal 17 al 19 marzo un ricco programma di rassegne fotografiche di livello internazionale, workshop, letture portfolio, presentazioni, reading, proiezioni e laboratori accompagnerà i visitatori.

La tematica affrontata nella prima edizione è quella dei luoghi comuni, un'indagine che si muoverà su due piani: i luoghi della città ancora chiusi o in fase di ripristino, comuni perché depositari della storia della comunità ferrarese, e i luoghi della realtà che ci circonda intesi come scenari, attitudini e circostanze da osservare in modo più profondo.

L'inaugurazione è per venerdì alle ore 10 all'interno degli spazi di Factory Grisù in via Poledrelli 21; tra gli artisti ci saranno Barbara Baiocchi, Giovanni Cocco, il fotografo romano Simone D'Angelo, Danilo Garcia Di Meo, Francesca Iovene, il fotografo portoghese Luis Leite e poi Massimo Mastroianni/D.O.O.R. Sara Munari, Luana Rigolli e Giovanni Troilo.

Oltre a Factory Grisù saranno riaperti Palazzo Prospero-Sacratini in corso Ercole D'Este 23, celebre edificio posto di fronte al Palazzo Diamanti al centro dell'Addizione Erculeo, l'Auditorium Conservatorio G. Frescobaldi (accesso da Piazzetta Sant'Anna), l'ex Istituto Case Popolari in corso Isonzo 10, il Giardino Segreto di casa Romei e infine due negozi, l'ex Clandestino Pub in via Ragno 37 e il negozio via Garibaldi 1.

«Questo Festival ha una doppia missione, la prima è legata al mondo della fotografia, la seconda riguarda le opportunità legate alla fotografia» ha detto l'ideatore e presidente di *Riaperture* Giacomo Brini durante la presentazione, riferendosi all'ospitalità del Teatro Ferrara Off per il reading immagini-testi-parole in programma la sera di venerdì.

«*Riaperture* è un esempio di sussidiarietà virtuosa, di dialogo e confronto tra Amministrazione e mondo delle associazioni» ha aggiunto a termine dell'incontro il vicesindaco Massimo Maisto.

L'ingresso alle mostre è valido per le tre giornate.

Valentina Bacilieri

## I bimbi ospiti nella casa della città

Visita al Municipio dei piccoli allievi delle scuole Bombonati e Villaggio Ina

Bambini e ragazzi alla scoperta della bellezza e della storia del municipio, la «casa del sindaco» come la chiamano loro. Torna per la sua terza edizione il progetto *Piccoli cittadini consapevoli*: da domani iniziano le visite, con le scuole Bombonati e Villaggio Ina, ma c'è molto di più.

«Lo scopo è stimolare la partecipazione attiva dei giovanissimi - dice l'assessora alla pubblica istruzione Annalisa Felletti - e ora si entra in una seconda fase, dopo che da novembre ho incontrato oltre 1.800 studenti di tutte le 86 scuole dell'obbligo di Ferrara e rispondendo alle domande su cosa fa il sindaco e gli assessori, che i bambini chiamano gli aiutanti del sindaco».

Arriva il momento di fare



I promotori del progetto “Piccoli cittadini consapevoli”

gli ospiti in municipio, guidati dallo storico Francesco Scalfari e accolti dagli altri esponenti dell'amministrazione. Per le classi prime di elementari e medie è stata creata dal Laboratorio delle arti e dal Centro di documentazione Raccontinfanzia una illustrazione di stanze, oggetti, parti-

colari degli affreschi e tanto altro ancora, presenti nel palazzo ducale, adeguata alla loro giovane età. Inoltre, come ogni anno, a ogni classe ospitata verrà consegnato un dono in ricordo del percorso svolto: un book fotografico con le immagini più belle del municipio, scattate dai ragaz-

zi della II A della De Pisis, e frutto del laboratorio condotto da Isabella Guidi.

«Il progetto si inserisce - dice Donatella Mauro, dirigente dell'Istituzione Scuola - in un più ampio percorso di pedagogia della cittadinanza, che si interroga sulla partecipazione attiva, sugli aspetti di azione e di educazione civile ai quali dobbiamo essere, grandi e piccoli, tutti coinvolti».

Nei prossimi mesi rappresentanze di studenti delle scuole ferraresi avranno la possibilità di vivere un'altra esperienza, questa volta lanciata a livello regionale, nell'ambito del progetto *Concittadini* con il coinvolgimento di tanti istituti e giovani dell'Emilia Romagna.

Fabio Terminali

## IL RESTAURO DI CASA NICCOLINI

### Proseguono i lavori per la biblioteca dei ragazzi



L'interno del cantiere di casa Niccolini



I lavori di restauro per realizzare la biblioteca ragazzi

Procedono spediti i lavori per il restauro di casa Niccolini. Il cantiere aperto nei mesi scorsi porterà al risanamento di un edificio storico. Il progetto ha ottenuto i finanziamenti dalla regione per i lavori post sisma e una volta ultimato avrà il compito di ospitare la civica biblioteca dei ragazzi.

Vista la sua collocazione proprio di confine con la biblioteca Ariosteia, la rinnovata Casa Niccolini andrà ad allargare ulteriormente lo spazio culturale e di prestito librario offerto però ai più giovani.